ISTITUTO COMPRENSIVO
FERMI DA VINCI - GUSPINI

# DOCUMENTO DI VALUTAZIONE

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

## Sommario

*SISTEMA DI VALUTAZIONE* ..... *1*

Normativa vigente ..... 1

Fasi della valutazione ..... 2

Modalità di comunicazione della valutazione alle famiglie ..... 4

Organizzazione, procedure, criteri e modalità di valutazione ..... 4

Validità dell'anno scolastico nella scuola secondaria di primo grado ..... 4

Ammissione alla classe successiva nella scuola secondaria di primo grado ed all'esame conclusivo del primo ciclo ..... 5

Valutazione del comportamento ..... 7

*Esame di Stato* ..... *8*

Rilevazioni Nazionali Invalsi Scuola Secondaria di primo grado ..... 8

Voto di ammissione ..... 8

Svolgimento ed esito dell'esame di Stato ..... 9

Criteri per la proposta della lode ..... 10

*Valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità* ..... *11*

Valutazione degli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) ..... 12

Esame di Stato alunni con DSA ..... 13

Prove Standardizzate Invalsi alunni con DSA ..... 13

Valutazione degli alunni con altri bisogni educativi speciali (BES) ..... 14

*Valutazione alunni stranieri* ..... *14*

*Le modalità valutative* ..... *16*

*ALLEGATI* ..... *17*

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO ..... 18

VALUTAZIONE INTERMEDIA E FINALE DEGLI APPRENDIMENTI DISCIPLINARI ..... 19

VALUTAZIONE STRUMENTO MUSICALE ..... 20

RELIGIONE CATTOLICA - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE ..... 22

ATTIVITA' ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE ..... 23

GIUDIZI GLOBALI PER IL PRIMO QUADRIMESTRE ..... 24

GIUDIZI GLOBALI PER IL SECONDO QUADRIMESTRE ..... 25

*ESAME DI STATO* ..... *26*

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER TIPOLOGIA PER LA PROVA SCRITTA DI ITALIANO ..... 26

CRITERI E GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI MATEMATICA ..... 31
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI MATEMATICA ..... 32
CRITERI DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI LINGUE ..... 34
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ORALE ..... 35
GIUDIZI COLLOQUIO ..... 37
GIUDIZI GLOBALI FINALI ..... 38

# SISTEMA DI VALUTAZIONE

| Premessa teorica |
|---|
| **I docenti hanno impegni comuni sul fronte delle seguenti caratteristiche operative** |
| - Finalità formativa ed educativa della valutazione che concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli allievi. |
| - lo sviluppo dell'identità personale e promuovere la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. |
| - Coerenza fra verifica periodica e monitoraggi quotidiani. |
| - Impegni sostenibili e credibilità della verifica. |
| - Correzione, misurazione e valutazione delle verifiche in itinere: linea di sviluppo dell'esperienza svolta in classe, considerando la verifica in itinere come l'anima del dialogo educativo, ordinario momento di confronto con il percorso compiuto, con se stessi, con i livelli generali di attesa. |
| - Correzione e valutazione coerente con le proporzioni stabilite dalla misurazione. Comprensibilità per l'alunno al confronto legittimo con i risultati ottenuti dai compagni. Coerenza fra risultati periodici e valutazione finale. |

**Normativa vigente**

Gli attuali riferimenti normativi in merito alla valutazione degli alunni sono:

- ✓ LEGGE 107/2015: Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- ✓ DLGS 62/2017: Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107;
- ✓ DM 741/2017: Regolamenta l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione;
- ✓ DM 742/2017: Regolamenta le modalità per la certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione ed adotta gli allegati modelli nazionali per la certificazione al termine della scuola primaria e al termine della scuola secondaria di primo grado;
- ✓ Circolare MIUR N. 1865/2017: Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione.
- ✓ Nota Ministeriale del 07/02/2023 recante informazioni sintetiche circa lo svolgimento dell'Esame conclusivo del primo ciclo di istruzione.
- ✓ LEGGE 1 ottobre 2024, n. 150 Revisione della disciplina in materia di valutazione delle

studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati.

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, ha finalità formativa e educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti ed al successo formativo degli stessi; documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno, in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

Le verifiche e le valutazioni periodiche saranno coerenti con l'offerta formativa stabilita dalla scuola, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo; sono effettuate dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definite dal Collegio dei docenti e inserite nel PTOF.

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, tenendo conto di quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, dal Patto educativo di corresponsabilità e dai regolamenti approvati dalla istituzione scolastica.

Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado, la valutazione del comportamento è espressa in decimi, fermo restando quanto previsto dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249.

Al termine dell'anno scolastico, la scuola dovrà certificare i livelli di competenza raggiunti da ciascun alunno per sostenerne i processi di crescita e per favorirne l'orientamento ai fini della prosecuzione degli studi. Per facilitare i rapporti scuola-famiglia, la scuola adotta modalità di comunicazioni efficaci e trasparenti in merito alla valutazione del percorso scolastico di alunni e studenti.

## Fasi della valutazione

Il percorso di valutazione viene declinato in quattro fasi che coinvolgono i docenti delle singole discipline, il Consiglio di classe ed il Collegio dei docenti:

**1^ FASE:** costituita dalla **diagnosi iniziale** e viene effettuata dal singolo docente di ciascuna disciplina attraverso prove di ingresso comuni e osservazione in classe.

**2^ FASE:** costituita dalla **valutazione del docente** (formativa e sommativa) attraverso un'analisi del percorso complessivo dell'allievo che terrà conto, tra l'altro, di:

- livello di partenza;
- atteggiamento nei confronti della disciplina;
- metodo di studio;
- costanza e produttività;
- collaborazione e cooperazione;
- consapevolezza ed autonomia di pensiero (scuola secondaria);

- partecipazione attiva a proposte progettuali inerenti alla disciplina;

Relativamente al numero minimo di verifiche scritte proposte per ciascun quadrimestre, il Collegio ha stabilito:

| | I° QUADRIMESTRE<br>Numero minimo verifiche | II° QUADRIMESTRE<br>Numero minimo verifiche |
|---|---|---|
| **VERIFICHE SCRITTE E/O ORALI** | **3** | **3** |

**3° FASE:** costituita dalla **valutazione complessiva del consiglio di classe**, dove accanto al giudizio proposto dal docente curriculare, intervengono altri elementi utili a completare la valutazione complessiva e a stendere il giudizio finale, che sarà poi riportato sul documento di valutazione. La valutazione complessiva è espressa con notazione numerica, in decimi, **non inferiore al 4.**

I docenti che svolgono insegnamenti curricolari per gruppi di alunne e di alunni, i docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e di attività alternative all'insegnamento della religione cattolica, partecipano alla valutazione degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti.

La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.

Per l'insegnamento della religione cattolica, viene redatta a cura del docente e comunicata alla famiglia, per gli alunni che di esso si sono avvalsi, una speciale nota, da consegnare unitamente alla scheda o alla pagella scolastica, riguardante l'interesse con il quale l'alunno segue l'insegnamento e il profitto che ne ritrae. Per le attività alternative, per gli alunni che se ne avvalgono, è resa una nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti.

Il consiglio di classe, quindi, esprimerà un giudizio sulla proposta valutativa di ogni singolo docente, tenendo fermi i criteri valutativi che possono essere sintetizzati nei seguenti punti:

1. proposta del docente;
2. livello di partenza e percorso di sviluppo;
3. impegno, partecipazione, interesse e rendimento globale;
4. capacità di orientarsi in ambito disciplinare ed acquisizione di un personale progetto curricolare;
5. risultati di apprendimento.

**4° FASE:** costituita dalla certificazione delle competenze come atto conclusivo della valutazione e stabilisce quindi il livello di competenze raggiunte dall'alunno nei diversi ambiti previsti dalla vigente normativa al termine della scuola primaria ed alla fine del primo ciclo di istruzione.

**Modalità di comunicazione della valutazione alle famiglie**

- ✓ colloqui individuali;
- ✓ registro elettronico;
- ✓ bacheca genitori;
- ✓ eventuali comunicazioni inviate ai genitori (e-mail, note, lettere).

La scuola si deve far carico di assicurare alle famiglie una tempestiva informazione sul processo di apprendimento e la valutazione dei propri figli nel pieno rispetto delle norme vigenti sulla privacy.

**Organizzazione, procedure, criteri e modalità di valutazione**

La valutazione intermedia e finale degli apprendimenti (scrutini) sarà effettuata nella scuola secondaria di I grado, dal Consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, con deliberazione assunta, se necessario, a maggioranza. I docenti di sostegno, contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni. Relativamente agli alunni con disabilità, si terrà conto dei criteri di cui all'art. 314 comma 2 del testo Unico D.L.vo 297/94 coordinato ed aggiornato con le modifiche introdotte, da ultimo, dalla Legge 1° ottobre 2024, n. 150 e dal D.L. 7 aprile 2025, n. 45; nel caso in cui su un alunno ci siano più insegnanti di sostegno, essi si esprimeranno con un unico voto. Il personale docente esterno e interno e/o gli esperti di cui si può avvalere la scuola, che svolgono ampliamento o potenziamento dell'offerta formativa, ivi compresi i docenti incaricati delle attività alternative all'insegnamento della religione cattolica intesa come studio individuale, dovranno fornire ai docenti della classe gli elementi conoscitivi in loro possesso sull'interesse manifestato e il profitto raggiunto da ciascun alunno.

**Validità dell'anno scolastico nella scuola secondaria di primo grado**

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, da comunicare alle famiglie all'inizio di ciascun anno. Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe. La scuola stabilisce annualmente i criteri di deroga per i casi eccezionali che dovranno essere congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione. Nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione, il consiglio di classe accerta e verbalizza, nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non validità dell'anno scolastico e delibera conseguentemente la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del primo ciclo di istruzione.

**Criteri di Deroga**

- Gravi motivi di salute adeguatamente documentati (ricovero ospedaliero o cure domiciliari, in forma continuativa o ricorrente, visite specialistiche ospedaliere, day hospital).
- Assenze non continuative, ma ripetute, che sono dovute a patologie o a situazioni di malessere fisico e/o psicologico, difficilmente documentabili e che presentano ricadute negative sul singolo allievo, alle lezioni curriculari, soprattutto in presenza di disabilità gravi, saranno analizzati dal singolo CdC per valutarne la fondatezza.
- Assenze legate alla professione di diversi credi religiosi (festività, giorno di riposo del sabato).
- Terapie e/o cure programmate per patologie croniche o per fisioterapia (certificati da strutture competenti).
- Gravi problemi di famiglia (provvedimenti dell'autorità giudiziaria, attivazione di separazione dei genitori in coincidenza con l'assenza, gravi patologie e motivi di salute, attestati da autodichiarazione, di un componente del nucleo famigliare entro il 2° grado, rientro nel paese d'origine per motivi legali).
- Partecipazione ad attività sportive e agonistiche di rilievo organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.
- Partecipazione ad attività culturali e artistiche di particolare rilievo, coerenti con gli specifici percorsi formativi seguiti, come già indicato nell'art. 3.

Tutte le motivazioni devono essere preventivamente, o comunque tempestivamente, documentate al momento del rientro dell'allievo nella comunità scolastica. Tale documentazione deve essere fornita al Coordinatore della classe e inserita nel fascicolo personale dello studente. È compito del Consiglio di classe verificare, nel rispetto dei criteri definiti dal Collegio dei docenti, se il singolo allievo abbia superato il limite massimo consentito di assenze e se tali assenze, pur rientrando nelle deroghe previste dal Collegio dei docenti, impediscano comunque di procedere alla fase valutativa. Infatti, l'alunno deve mostrare di aver raggiunto un livello di competenze e un grado di maturazione personale tali da non creare difficoltà al proseguimento degli studi.

**Ammissione alla classe successiva nella scuola secondaria di primo grado ed all'esame conclusivo del primo ciclo**

Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva salvo quanto previsto dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998.

L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via

generale anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.

In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, dispone l'ammissione degli studenti all'esame di Stato, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10).

**I requisiti per essere ammessi sono i seguenti:**

- aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998 e successive modifiche, ossia l'esclusione dallo scrutinio finale.
- aver sostenuto le prove standardizzate di rilevazione INVALSI.
- aver riportato una valutazione uguale o superiore a 6/10 nel comportamento

In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), il consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, può anche deliberare a maggioranza di non ammettere l'alunno/a alla classe successiva o all'esame di Stato, pur in presenza dei quattro sopra riportati requisiti.

La non ammissione alla classe successiva ed all'esame di Stato deve avvenire con adeguata motivazione e nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti.

**I criteri per la non ammissione sono:**

- ✓ gravi insufficienze (voto 4) in almeno **quattro discipline qualsiasi;**
- ✓ insufficienze gravi (voto 4) insieme a insufficienze non gravi (voto 5) in almeno **cinque discipline qualsiasi**;
- ✓ insufficienze non gravi (voto 5) in almeno **sei discipline qualsiasi**.

✓ Se la valutazione del comportamento è inferiore a 6/10, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi.

I candidati privatisti sono ammessi all'esame di Stato, ai sensi dell'articolo 3 del DM 741/2017, per quanto compatibile, e sostengono l'esame di Stato con le modalità previste dall'articolo 2, commi 4, 5 e 6 dell'ordinanza sugli esami di stato per la scuola secondaria di primo grado dell'anno scolastico 2021/2022.

Casi particolari saranno discussi nell'ambito del consiglio di classe, che possiede tutti gli elementi di valutazione. Nella deliberazione di non ammissione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.

**Valutazione del comportamento**

Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado, la valutazione del comportamento è espressa in decimi, fermo restando quanto previsto dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 ossia nel caso in cui il Consiglio di Istituto abbia attribuito all'alunno la responsabilità, nei contesti di comportamenti previsti dai commi 9 e 9-bis dell'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni

# Esame di Stato

## Rilevazioni Nazionali Invalsi Scuola Secondaria di primo grado

Gli alunni, compresi i candidati privatisti, partecipano alle prove standardizzate nazionali di italiano, matematica e inglese previste dall'articolo 7 del Dlgs 62/2017.

La partecipazione alla prove standardizzate costituisce requisito d'ammissione all'esame di Stato conclusivo.

La certificazione delle competenze è redatta durante lo scrutinio finale dal consiglio di classe ed è rilasciata agli alunni che superano l'esame di Stato, ad eccezione degli alunni privatisti per i quali detta certificazione non è prevista (articolo 2, DM 742/2017).

Per gli alunni che hanno partecipato alle prove standardizzate nazionali la certificazione delle competenze è integrata ai sensi dell'articolo 4, commi 2 e 3, del DM 742/2017.

## Voto di ammissione

Il Consiglio di Classe stabilisce il voto di ammissione, attraverso il seguente criterio di calcolo:

A. media delle valutazioni numeriche, riportate nelle discipline che prevedono tale giudizio, del curricolo personalizzato assegnata nello scrutinio finale dei due anni precedenti conclusi con l'ammissione, pertanto vengono esclusi i giudizi di religione cattolica o attività alternative e comportamento, **pari al 20% del voto totale (20%+20%= 40%)**;
B. media delle valutazioni numeriche, riportate nelle discipline che prevedono tale giudizio, del curricolo personalizzato assegnata nello scrutinio finale del terzo anno, pertanto vengono esclusi i giudizi di religione cattolica o attività alternativa, **pari al 60% del voto totale**;
C. il voto di ammissione dovrà essere aumentato di cinque decimi di punto sulla media del triennio in presenza di valutazione "10" nel comportamento al termine del terzo anno;
D. potrà essere incrementato, inoltre, sempre di cinque decimi di punto, per: il possesso di almeno tre dei seguenti requisiti:
    - ✓ partecipazione attiva e desiderio di apportare contributi all'attività didattica;
    - ✓ impegno nel lavoro personale e in classe;
    - ✓ acquisizione di un autonomo metodo di lavoro;
    - ✓ progressi significativi rispetto alla situazione di partenza;
    - ✓ competenze specifiche e spiccate in qualche disciplina.

La possibilità di incremento prevista dal punto D) sarà valutata a piena discrezione del Consiglio di Classe in sede di scrutinio con **approvazione a maggioranza.**

**Svolgimento ed esito dell'esame di Stato**

L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, disciplinato dal DM 741/2017, è finalizzato a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dall'alunna o dall'alunno anche in funzione orientativa.

La commissione d'esame, articolata in sottocommissioni per ciascuna classe terza, è composta dai docenti del consiglio di classe. Per ogni istituzione scolastica svolge le funzioni di Presidente il dirigente scolastico, o un docente collaboratore del dirigente individuato ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, in caso di assenza o impedimento o di reggenza di altra istituzione scolastica. L'esame di Stato è costituito da tre prove scritte (prova scritta di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento; prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche; prova scritta, articolata in due sezioni, una per ciascuna delle lingue straniere studiate) ed un colloquio, valutati con votazioni in decimi. La commissione d'esame predispone le prove d'esame ed i criteri per la loro correzione e la valutazione. Predispone inoltre la griglia di valutazione del colloquio e i criteri per l'attribuzione della lode. Le prove scritte, finalizzate a rilevare le competenze definite nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali per il curricolo, sono:

a) prova scritta relativa alle competenze di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento, come disciplinata dall'articolo 7 del DM 741/2017;

b) prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche, come disciplinata dall'articolo 8 del DM 741/2017.

c) prova scritta, articolata in due sezioni, una per ciascuna delle lingue straniere studiate, come disciplinata dall'articolo 9 del DM 741/2017.

Il colloquio (disciplinato dall'articolo 10 del DM 741/2017) è finalizzato a valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze previsto dalla Indicazioni nazionali, con particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento fra discipline e prenderà in considerazione anche le competenze di dell'insegnamento trasversale di educazione civica. Per i percorsi ad indirizzo musicale, nell'ambito del colloquio è previsto anche lo svolgimento di una prova pratica di strumento.

La commissione d'esame delibera, su proposta della sottocommissione, la valutazione finale complessiva, a norma dell'art. 13 del DM sopracitato, espressa con votazione in decimi, derivante dalla media, arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5, tra il voto di ammissione e la media (non arrotondata) dei voti delle prove e del colloquio. L'esame si intende superato se il candidato consegue una votazione complessiva di almeno sei decimi.

Per i candidati privatisti il voto finale viene determinato dalla media dei voti attribuiti alle prove scritte ed al colloquio, arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5. L'esame di

stato anche per i privatisti si intende superato se il candidato consegue una votazione complessiva di almeno sei decimi.

La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all'unanimità della commissione, su proposta della sottocommissione (con deliberazione a maggioranza), in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti delle prove d'esame.

**Criteri per la proposta della lode**

La sottocommissione dovrà proporre alla commissione, in sede di riunione plenaria di ratifica, l'attribuzione della lode per le alunne e gli alunni che abbiano conseguito i seguenti risultati nel corso del triennio e i seguenti risultati nelle prove d'esame:

- ✓ ammissione alla classe seconda con valutazione **non inferiore a 9/10** (arrotondato all'unità successiva);
- ✓ ammissione alla classe terza con valutazione **non inferiore a 9/10** (arrotondato all'unità successiva);
- ✓ ammissione all'esame con valutazione **non inferiore a 10/10**.

Inoltre, la media delle prove d'esame (tre prove scritte + colloquio) deve essere **pari o superiore a 9.50** e, per quanto concerne il comportamento, le alunne e gli alunni devono aver conseguito nell'ambito del triennio **almeno due valutazioni finali pari a 'OTTIMO' e/o "10" e una valutazione finale pari a 'DISTINTO' e/o "9".**

# Valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata frequentanti il primo ciclo di istruzione è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base dei documenti previsti dall'articolo 12, comma 5, della legge 5 febbraio 1992 n. 104.

Nella valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità i docenti perseguono l'obiettivo di cui all'articolo 314, comma 2, del decreto legislativo 16 aprile 1994 n. 297 - L'integrazione scolastica ha come obiettivo lo sviluppo delle potenzialità della persona con disabilità nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione.

L'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione avviene secondo quanto disposto dal decreto legislativo 62/2017, tenendo a riferimento il piano educativo individualizzato.

Le alunne e gli alunni con disabilità possono partecipare alle prove standardizzate Invalsi. Il consiglio di classe o i docenti contitolari della classe possono prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova ovvero l'esonero della prova.

Le alunne e gli alunni con disabilità sostengono le prove di esame al termine del primo ciclo di istruzione con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario, utilizzato nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato.

Per lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, la sottocommissione, sulla base del piano educativo individualizzato, relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone, se necessario, utilizzando le risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunna o dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale.

L'esito finale dell'esame viene determinato sulla base dei criteri previsti dall'articolo 8 del decreto legislativo 62/2017.

Alle alunne e agli alunni con disabilità che non si presentino agli esami viene rilasciato un attestato di credito formativo. Tale attestato è comunque titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione.

Come espressamente approvato dal Collegio dei Docenti, i criteri che orienteranno la valutazione sono:

A. Considerare la situazione di partenza e la differenza con quella di arrivo;
B. Valutare positivamente i progressi, anche minimi, ottenuti in riferimento alla situazione di partenza e alle potenzialità;
C. Considerare gli ostacoli eventualmente frappostisi al processo di apprendimento (malattia, interruzione delle lezioni, ...);
D. Considerare gli elementi fondamentali della vita scolastica: partecipazione, socializzazione, senso di responsabilità, collaborazione alle iniziative, capacità organizzative, impegno, volontà.

La valutazione non mirerà pertanto solo ad accertare le competenze possedute, bensì l'evoluzione delle capacità logiche, delle capacità di comprensione e produzione, delle abilità espositive e creative al fine di promuovere attitudini ed interessi utili anche per future scelte scolastico-professionali.
I docenti sono tenuti pertanto a valutare la crescita degli alunni e a premiare l'impegno a migliorare, pur nella considerazione dei dati oggettivi in relazione agli standard di riferimento. I docenti terranno conto del comportamento nello studio tenuto dagli alunni, mettendo in pratica criteri di coerenza valutativa.
Si darà importanza alla meta cognizione intesa come consapevolezza e controllo che l'alunno ha dei propri processi cognitivi, al fine di utilizzare consapevolmente le strategie necessarie a completare i compiti assegnati con successo. Relativamente all'Esame di Stato, ciascuna sottocommissione proporrà alla commissione uno specifico documento di valutazione del candidato con disabilità comprendente griglie di valutazione personalizzate per le diverse prove, adatte ad ogni specifico caso.

## Valutazione degli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA)

Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, la valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione, sono stabilite nell'art. 11 del D.Lgs. 62 del 2017 e sono coerenti con il piano didattico personalizzato predisposto nella scuola primaria dai docenti contitolari della classe e nella scuola secondaria di primo grado dal consiglio di classe.
Per la valutazione delle alunne e degli alunni con DSA certificato le istituzioni scolastiche adottano modalità che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, questi devono essere stabiliti per ciascuna disciplina e indicati nel piano didattico personalizzato.
Si sottolinea che ciò che si adotta deve essere poi attivato concretamente nel rispetto del piano didattico personalizzato predisposto. Da ciò l'obbligo per i Consigli di Classe di riportare a verbale,

in fase di monitoraggio del PDP, non genericamente gli strumenti e le misure adottate ma l'applicazione effettiva di quanto stabilito e approvato.
In caso di gravità del disturbo specifico di apprendimento, risultanti dal certificato diagnostico, l'alunno o l'alunna, su richiesta della famiglie e conseguente approvazione del consiglio di classe, è esonerato dall'insegnamento delle lingue straniere e segue un percorso didattico personalizzato.

## Esame di Stato alunni con DSA

In base a quanto previsto dal DM 62/2017, per l'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione la commissione può riservare misure specifiche alle alunne e agli alunni con DSA, come da specifiche che seguono:
**Tempi più lunghi:** per l'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione la commissione può riservare alle alunne e agli alunni tempi più lunghi di quelli ordinari (art. 11 comma 11). Tali decisioni andranno inseriti all'interno del piano didattico personalizzato.
**Apparecchiature e strumenti informatici:** la norma prevede l'utilizzo di apparecchiature e di strumenti informatici, consentita solo nel caso in cui siano già stati impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte (art. 11 comma 11).
**Pertanto l'utilizzo degli strumenti informatici da parte delle alunne e degli alunni non può essere improvvisato solo in occasione dell'esame.**
In casi di particolare gravità del disturbo di apprendimento, anche in comorbilità con altri disturbi o patologie, risultanti dal certificato diagnostico, l'alunna o l'alunno, in sede di esame di Stato, sostiene prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma. L'esito dell'esame viene determinato sulla base dei criteri previsti dall'articolo 8.

## Prove Standardizzate Invalsi alunni con DSA

Le alunne e gli alunni con DSA partecipano alle prove standardizzate Invalsi. Per lo svolgimento delle suddette prove il consiglio di classe può disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato. Le alunne e gli alunni con DSA dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua inglese Invalsi di cui all'articolo 7 (art. 11 comma 14).
Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami del primo ciclo e nelle tabelle affisse all'albo di istituto non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove (art. 11 comma 15).

**Valutazione degli alunni con altri bisogni educativi speciali (BES)**

Per i candidati con altri bisogni educativi speciali, formalmente individuati dal Consiglio di Classe, che non rientrano nelle tutele della legge 8 ottobre 2010, n. 170 e della legge 5 febbraio 1992, n. 104, non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti dal Piano Didattico Personalizzato.

# Valutazione alunni stranieri

La valutazione degli alunni stranieri pone diversi ordini di problemi, dalle modalità di valutazione a quelle di certificazione, alla necessità di tener conto del singolo percorso di apprendimento.La normativa esistente sugli alunni con cittadinanza non italiana non fornisce indicazioni specifiche a proposito della valutazione degli stessi. In questo contesto "Le linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri" (MIUR, 2014), sottolineano la necessità di privilegiare la valutazione formativa rispetto a quella "certificativa", prendendo in considerazione il percorso dell'alunno, i passi realizzati, gli obiettivi possibili, la motivazione e l'impegno. In particolare, nel momento in cui si decide il passaggio o meno da una classe all'altra o da un grado scolastico al successivo, occorre far riferimento a una pluralità di elementi, fra cui non può mancare una previsione di sviluppo dell'alunno.

Nella valutazione degli apprendimenti si deve pertanto:

- considerare che le difficoltà incontrate possono essere per lo più linguistiche; occorre dunque valutare le capacità prescindendo da tali difficoltà;
- tener conto di alcuni aspetti legati alla lingua di origine capaci di avere conseguenze specifiche come gli errori ortografici che andranno gradualmente corretti, si deve quindi nella produzione scritta tener conto dei contenuti e non della forma.

Per gli alunni di lingua nativa non italiana che si trovino nel primo anno di scolarizzazione all'interno del sistema di istruzione nazionale si precisa inoltre che:

- la valutazione periodica e annuale deve verificare la preparazione soprattutto nella conoscenza della lingua italiana e considerare il livello di partenza dell'alunno, il processo di conoscenza, la motivazione, l'impegno e le sue potenzialità;
- il lavoro svolto nei corsi di alfabetizzazione o di sostegno linguistico diventa parte integrante della valutazione di italiano.

Il consiglio deve precisare in quali discipline si ha la temporanea esclusione dal curricolo, in loro luogo sono predisposte attività di alfabetizzazione; tali discipline non vanno valutate nel I

quadrimestre.

La valutazione in corso d'anno viene espressa sul documento di valutazione del I quadrimestre negli spazi riservati alle discipline con un (*) o un valore numerico contrassegnato da (**), a seconda della data di arrivo dell'alunno e delle informazioni raccolte sulle sue abilità, sul percorso effettuato, sull'impegno, le conoscenze scolastiche. I simboli utilizzati corrispondono ai seguenti enunciati che saranno riportati nello spazio relativo alle annotazioni:

* "La valutazione non viene espressa in quanto l'alunno si trova nella prima fase di alfabetizzazione in lingua italiana" (l'enunciato viene utilizzato quando l'arrivo dell'alunno è troppo vicino al momento della stesura dei documenti di valutazione).

** "La valutazione si riferisce al percorso personale di apprendimento in quanto l'alunno si trova nella fase di alfabetizzazione in lingua italiana" (l'enunciato viene utilizzato quando l'alunno partecipa parzialmente alle attività didattiche).

La valutazione di fine d'anno va espressa in tutte le discipline, se necessario utilizzare il secondo enunciato. Per le prove relative all'esame di stato, si decide di:

- proporre prove d'esame scritte "a gradini" che individuano il livello di sufficienza e i livelli successivi per le lingue straniere e matematica;
- proporre prove d'esame scritte di contenuto "ampio" per l'italiano in modo che ognuno possa trovare la modalità di elaborazione più adeguata alle proprie competenze;
- valutare secondo quanto previsto in materia di Scrutini ed esame di Stato a conclusione del primo ciclo di istruzione dalla Circolare n.32/14 marzo 2008: "Pur nella inderogabilità della effettuazione di tutte le prove scritte e del colloquio pluridisciplinare previsti per l'esame di Stato, le sottocommissioni vorranno considerare la particolare situazione di tali alunni e procedere ad una opportuna valutazione dei livelli di apprendimento conseguiti, in particolare nella lingua italiana, delle potenzialità formative e della maturazione complessiva raggiunta;
- la prova nazionale d'italiano degli alunni di madrelingua non italiana deve essere valutata con gli stessi criteri di quella degli alunni di madre lingua italiana. La scala di valutazione riporta la corrispondenza tra voti decimali e livelli tassonomici sulla base delle abilità e delle conoscenze dei singoli allievi;
- per i valori inferiori al sei, i docenti concordano nel considerare allo stesso livello i voti 1, 2 e 3, non ritenendo consona alle finalità educativo/orientative della scuola secondaria di I grado, in cui sono collocati alunni in età preadolescenziale e adolescenziale, l'espressione di valutazioni estremamente negative, lesive dello sviluppo di qualsiasi forma di autostima e di ogni possibilità di ricerca di motivazione personale.

# Le modalità valutative

La valutazione è una dimensione costante e fondamentale del processo di insegnamento-apprendimento. Comporta l'attribuzione di voti e giudizi, finali e in itinere, per certificare dal punto di vista istituzionale la qualità del percorso didattico, sulla base dell'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze e dei livelli di impegno e partecipazione mostrati da ogni alunno. Le modalità, presentate in modo sintetico a seguire, contribuiscono alla formazione permanente della persona e giocano un ruolo di primaria importanza nell'orientare ogni alunno.

**Valutazione sommativa e certificativa**

Di norma avviene al termine di fasi periodiche dell'attività didattica ed ha lo scopo di accertare il livello di padronanza di abilità e conoscenze. Permette di verificare e attribuire valore a ciò che l'alunno sa e definisce che cosa concretamente sa fare con ciò che sa.

**Valutazione formativa**

L'oggetto di questo tipo di valutazione non è costituito solo da prestazioni in momenti determinati, ma dal processo complessivo, dalla registrazione dei progressi fatti, dai fattori meta cognitivi che entrano in gioco, dai livelli motivazionali e socio-affettivi, dalla riflessione sui fattori che ostacolano la sicurezza nelle prestazioni. Ha lo scopo di raccogliere informazioni importanti che permettano ai docenti di rivedere la programmazione didattico-educativa e di apportare i necessari adeguamenti al fine di personalizzare il più possibile gli interventi didattici.

Promuove atteggiamenti di fiducia e autostima degli alunni, stimolandoli ad un costante miglioramento attraverso l'attenzione alle personali strategie di apprendimento. Si avvale di molteplici strumenti rilevativi: oltre le prove strutturate o semi strutturate, si serve di prove tradizionali aperte (scritte e orali), di osservazioni sistematiche, di colloqui individuali o sviluppati in setting di gruppo. Il punto di vista è culturale o educativo in quanto:

- considera come influenti gli aspetti psicologici e sociali della valutazione;
- investe la natura profonda del rapporto fra docente e discente;
- implica forti ripercussioni sulla dimensione di personalità dell'allievo, sul suo rapporto con il mondo, sulle riflessioni sull'autovalutazione e sulle scelte di orientamento.

Le valutazioni disciplinari in itinere per le prove scritte e orali sono espresse in decimi (da 2 a 10). Inoltre, si precisa che le valutazioni 2 e 3 si riferiscono ad elaborati non svolti e/o nessuna conoscenza degli argomenti trattati per le prove scritte ed al rifiuto del colloquio e/o nessuna conoscenza degli argomenti trattati per le prove orali.

ALLEGATI

- VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO
- VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI
  - ✓ VALUTAZIONE INTERMEDIA E FINALE DEGLI APPRENDIMENTI DISCIPLINARI
  - ✓ VALUTAZIONE STRUMENTO MUSICALE
  - ✓ RELIGIONE CATTOLICA - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE
  - ✓ ATTIVITA' ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE
- GIUDIZI GLOBALI PER IL PRIMO QUADRIMESTRE
- GIUDIZI GLOBALI PER IL SECONDO QUADRIMESTRE
- ESAMI DI STATO:
  - ✓ GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER TIPOLOGIA PER LA PROVA SCRITTA DI ITALIANO
  - ✓ GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA DI MATEMATICA
  - ✓ GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI LINGUE
  - ✓ GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ORALE
  - ✓ GIUDIZI COLLOQUIO
  - ✓ GIUDIZI GLOBALI FINALI

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

| | CONVIVENZA CIVILE E RISPETTO DELLE REGOLE | RESPONSABILITÀ | PARTECIPAZIONE E RELAZIONALITÀ | NOTE DISCIPLINARI<br>* non si conteggiano le note collettive | FREQUENZA |
|---|---|---|---|---|---|
| **10**<br>Competenze consapevolmente e pienamente raggiunte | Comportamento pienamente rispettoso delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto, delle persone, ordine e cura della propria postazione e degli ambienti e materiali della Scuola. | Assunzione consapevole e piena dei propri doveri scolastici; attenzione e puntualità nello svolgimento di quelli extrascolastici. | Partecipazione attiva e propositiva alla vita della classe e alle attività scolastiche. Atteggiamento attento, leale e collaborativo nei confronti di adulti e pari. | Nessun provvedimento | Fino a 10 giorni di assenza per quadrimestre. |
| **9**<br>Competenze raggiunte a livello avanzato | Comportamento rispettoso delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto, delle persone e ordine, cura della propria postazione e in generale degli ambienti e materiali della Scuola. | Assunzione dei propri doveri scolastici; puntualità nello svolgimento di quelli extrascolastici. | Partecipazione attiva alla vita della classe e alle attività scolastiche. Atteggiamento attento e leale nei confronti di adulti e pari. | Nessun provvedimento scritto qualche richiamo verbale | Fino a 12 giorni di assenza per quadrimestre. |
| **8**<br>competenze raggiunte a livello intermedio | Comportamento generalmente adeguato nei confronti delle persone, degli ambienti e dei materiali della Scuola. Rispetto della maggior parte delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto. | Generale assunzione dei propri doveri scolastici; assolvimento di quelli extrascolastici seppure non sempre in modo puntuale. | Partecipazione costante alla vita della classe e alle attività scolastiche. Atteggiamento corretto nei confronti di adulti e pari. | Presenza di 1 – 3 note sul Registro | Fino a 15 giorni di assenza per quadrimestre. |
| **7**<br>Competenze acquisite a livello base | Comportamento quasi sempre adeguato verso le persone, gli ambienti e i materiali della Scuola. Rispetto parziale delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto. | Parziale assunzione dei propri doveri scolastici; discontinuità e/o settorialità nello svolgimento di quelli extrascolastici. | Partecipazione settoriale alla vita della classe e alle attività scolastiche. Atteggiamento quasi sempre corretto nei confronti di adulti e pari. | Presenza di 4 -6 note sul Registro | Fino a 18 giorni di assenza per quadrimestre. |
| **6**<br>Competenze acquisite a livello iniziale | Comportamento sufficientemente adeguato verso le persone, gli ambienti e i materiali della Scuola (occasionale trascuratezza / danneggiamento. Rispetto limitato delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto. | Assunzione incompleta dei propri doveri scolastici ed extrascolastici. | Limitata partecipazione alla vita della classe e alle attività scolastiche. Atteggiamento non sempre corretto nei confronti di adulti e pari. | Presenza di 7 - 8 note sul Registro e/o sospensione fino a 3 gg con obbligo di frequenza | Fino a 20 giorni di assenza per quadrimestre. |
| **4/5**<br>Competenze parzialmente acquisite | Comportamento non adeguato nei confronti delle persone; danneggiamento degli ambienti e/o dei materiali della Scuola. Continue e reiterate mancanze del rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto. | Mancata assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici (mancato svolgimento delle consegne nella maggior parte delle discipline). | Mancata partecipazione alla vita della classe e alle attività scolastiche. Atteggiamento gravemente scorretto nei confronti di adulti e/o pari. | Più di 11 note sul Registro e/o sospensione senza obbligo di frequenza | Oltre 22 giorni di assenza per quadrimestre. |

Il voto finale sarà calcolato sulla media dei 5 indicatori

# VALUTAZIONE INTERMEDIA E FINALE DEGLI APPRENDIMENTI DISCIPLINARI

| Descrittori di livello | VOTO | Range di voto |
|---|---|---|
| a) Conoscenze complete, organiche, particolarmente approfondite.<br>b) Costruttiva organizzazione del lavoro.<br>c) Ottima capacità di comprensione e di analisi, corretta ed efficace applicazione di concetti, regole e procedure.<br>d) Esposizione fluida e ben articolata, con uso di terminologia varia e linguaggio specifico appropriato.<br>e) Autonomia di sintesi, di organizzazione e di rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti critici e originali. | 10 | 9.50-10.00 |
| a) Conoscenze ampie, complete e approfondite.<br>b) Sicura organizzazione del lavoro.<br>c) Apprezzabile capacità di comprensione e di analisi, efficace applicazione di concetti, regole e procedure anche in situazioni nuove.<br>d) Esposizione chiara e ben articolata, con uso di terminologia varia e linguaggio specifico appropriato.<br>e) Autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti critici. | 9 | 8.50-9.49 |
| a) Conoscenze sicure, complete e integrate con qualche apporto personale.<br>b) Precisa organizzazione del lavoro.<br>c) Buona capacità di comprensione, di analisi e di applicazione di concetti, regole e procedure.<br>d) Esposizione chiara, con uso di terminologia varia e linguaggio specifico appropriato,<br>e) autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite. | 8 | 7.50-8.49 |
| a) Conoscenze generalmente complete e sicure.<br>b) Buona organizzazione del lavoro.<br>c) Adeguata capacità di comprensione e di analisi, discreta applicazione di concetti, regole e procedure.<br>d) Esposizione chiara e sostanzialmente corretta con uso di terminologia appropriata,<br>e) autonomia di rielaborazione delle conoscenze acquisite. | 7 | 6.50-7.49 |
| a) Conoscenze semplici e sostanzialmente corrette dei contenuti disciplinari essenziali.<br>b) Sufficiente autonomia nell'organizzazione del lavoro.<br>c) Elementare, ma pertinente capacità di comprensione e di analisi, accettabile e generalmente corretta applicazione di concetti, regole e procedure.<br>d) Esposizione semplificata, con lessico povero ma appropriato,<br>e) modesta rielaborazione delle conoscenze acquisite. | 6 | 5.50-6.49 |
| a) Conoscenze generiche e parziali<br>b) Difficoltà nell'organizzazione del lavoro.<br>c) Limitata capacità di applicazione di concetti, regole e procedure.<br>d) Esposizione non sempre lineare e coerente,<br>e) scarsa autonomia di rielaborazione delle conoscenze acquisite. | 5 | 4.50-5.49 |
| a) Conoscenze frammentarie e incomplete*.<br>b) Notevoli difficoltà nell'organizzazione del lavoro.<br>c) Stentata capacità di applicazione di concetti, regole e procedure.<br>d) Esposizione superficiale e carente,<br>e) povertà lessicale con utilizzo di termini ripetitivi e generici non appropriati ai linguaggi delle singole discipline*. | 4 | 4.00-4.49 |

La valutazione non classificato (NC) verrà assegnata in sede di scrutinio intermedio e/o finale qualora in una disciplina non sia stato possibile assegnare alcun voto nel quadrimestre a causa delle frequenti assenze. In tal caso il docente dovrà darne adeguata motivazione al Dirigente Scolastico.

Nel caso di discipline in cui concorrono, per la valutazione finale, le valutazioni di più docenti (es. Educazione Civica) il 'non classificato' corrisponde alla votazione numerica '2'.

# VALUTAZIONE STRUMENTO MUSICALE

| Conoscenze, abilità, competenze disciplinari | Voto |
|---|---|
| - Completa e corretta conoscenza e capacità di rievocazione del codice musicale senza errori;<br>- Completa e corretta comprensione dei concetti inerenti alla grammatica musicale e alla pratica strumentale;<br>- Completa e corretta abilità nell'eseguire le consegne date nella pratica di lettura vocale e strumentale;<br>- Completa e corretta abilità di analisi del brano musicale nella forma e nella struttura, esposizione chiara e ben articolata;<br>- Completa e corretta capacità di controllo della performance, e di autovalutazione della prestazione, gestione dell'impatto emotivo con il pubblico;<br>- Completa e corretta abilità di creazione di cellule melodico-ritmiche nella pratica dell'improvvisazione con spunti appropriati ed elaborazioni originali;<br>- Eccellente interazione e collaborazione nella pratica della musica d'insieme. | **10** |
| - Completa conoscenza e memorizzazione del codice musicale;<br>- Completa comprensione dei concetti inerenti alla grammatica musicale e alla pratica strumentale;<br>- Completa abilità nell'eseguire le consegne date nella pratica di lettura vocale e strumentale;<br>- Completa abilità di analisi del brano musicale nella forma e nella struttura, esposizione chiara;<br>- Completa capacità di controllo della performance e di autovalutazione della prestazione, gestione dell'impatto emotivo con il pubblico;<br>- Ottima abilità di creazione di cellule melodico-ritmiche nella pratica dell'improvvisazione con spunti appropriati e creativi;<br>- Ottima interazione e collaborazione nella pratica di musica d'insieme. | **9** |
| - Corretta conoscenza e memorizzazione del codice musicale;<br>- Corretta comprensione dei concetti inerenti alla grammatica musicale e alla pratica strumentale;<br>- Corretta abilità nell'eseguire le consegne date nella pratica vocale nella pratica strumentale;<br>- Corretta abilità di analisi del brano musicale nella forma e nella struttura, distinta esposizione;<br>- Corretta capacità di controllo della performance e di autovalutazione della prestazione, gestione dell'impatto emotivo con il pubblico;<br>- Corretta abilità di creazione di cellule melodico-ritmiche nella pratica dell''improvvisazione con spunti interessanti e appropriati.<br>- Distinta interazione e collaborazione nella pratica di musica d'insieme. | **8** |
| - Discreta conoscenza e memorizzazione del codice musicale;<br>- Buona comprensione dei concetti inerenti alla grammatica musicale e alla pratica strumentale;<br>- Buona abilità nell'eseguire le consegne date nella pratica vocale nella pratica strumentale;<br>- Discreta abilità di analisi del brano musicale nella forma e nella struttura, esposizione accettabile;<br>- Discreta capacità di controllo della performance e di autovalutazione della prestazione, gestione dell'impatto emotivo con il pubblico;<br>- Buona abilità di creazione di cellule melodico-ritmiche nella pratica dell''improvvisazione con spunti appropriati.<br>- Buona interazione e collaborazione nella pratica di musica d'insieme. | **7** |
| - Sufficiente conoscenza e memorizzazione del codice musicale;<br>- Sufficiente comprensione dei concetti inerenti alla grammatica musicale e alla pratica strumentale;<br>- Bassa abilità nell'eseguire le consegne date nella pratica vocale nella pratica strumentale;<br>- Superficiale abilità di analisi del brano musicale nella forma e nella struttura, esposizione con lacune;<br>- Sufficiente ma non costante capacità di controllo della performance e di autovalutazione della prestazione, gestione dell'impatto emotivo con il pubblico;<br>- Sufficiente abilità di creazione di cellule melodico-ritmiche nella pratica dell''improvvisazione con spunti poco originali | **6** |

| | |
|---|---|
| e ripetitivi.<br>- Bassa interazione e collaborazione nella pratica di musica d'insieme. | |
| - Superficiale conoscenza e memorizzazione del codice musicale;<br>- Superficiale comprensione dei concetti inerenti alla grammatica musicale e alla pratica strumentale;<br>- Scarsa disponibilità e abilità nell'eseguire le consegne date nella pratica vocale nella pratica strumentale;<br>- Lacunosa abilità di analisi del brano musicale nella forma e nella struttura, esposizione con lacune;<br>- Difficoltà nella capacità di controllo della performance e di autovalutazione della prestazione, gestione dell'impatto emotivo con il pubblico;<br>- Scarsa abilità di creazione di cellule melodico-ritmiche nella pratica dell''improvvisazione con spunti incoerenti e poco ragionati.<br>- Superficiale e incostante interazione e collaborazione nella pratica di musica d'insieme. | **5** |
| - Scarsa conoscenza e memorizzazione del codice musicale;<br>- Scarsa comprensione dei concetti inerenti alla grammatica musicale e alla pratica strumentale;<br>- Scarsa abilità e poca disponibilità ad eseguire le consegne date nella pratica vocale nella pratica strumentale;<br>- Scarsa abilità di analisi del brano musicale nella forma e nella struttura, esposizione con lacune, mancanza della terminologia appropriata;<br>- Scarsa capacità di controllo della performance e di autovalutazione della prestazione, gestione dell'impatto emotivo con il pubblico;<br>- Scarsa a tratti nulla, abilità di creazione di cellule melodico-ritmiche nella pratica dell''improvvisazione<br>- Scarsa interazione e collaborazione nella pratica di musica d'insieme.<br>- Tendenza all'auto esclusione. | **4** |

# RELIGIONE CATTOLICA - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Tenuto conto delle direttive della legge 05.06.1930, n.824, art.4, l'IRC esprime la valutazione per l'interesse e il profitto di ogni studente con modalità diverse dalle altre discipline, considerando anche le ultime circolari ministeriali ivi compreso il regolamento sulla valutazione degli alunni DPR n. 122 del 22 Giugno 2009,art.2 comma 4. La valutazione delle competenze verrà effettuata con modalità differenziate tenendo conto delle potenzialità di ogni singolo alunno, dell'eventuale evoluzione della classe e del grado di difficoltà delle tematiche proposte. La valutazione sarà presente in maniera continuativa durante tutte le fasi di lavoro tramite brevi colloqui orali, lavori scritti e manuali, individuali o di gruppo, interventi spontanei degli alunni, controllo del quaderno, ecc. Molta importanza verrà attribuita alla partecipazione attiva dell'alunno, alla collaborazione con i compagni e al rispetto delle regole di convivenza civile. Le Unità di Apprendimento si concluderanno con una verifica orale o scritta graduata, dove attraverso domande aperte o chiuse, a risposta multipla, esercizi da completare ecc., l'insegnante valuterà le competenze acquisite da ciascun alunno. Considerando il livello generale della classe, sarà attribuito un giudizio sintetico che terrà conto della seguente scala di valutazione:

| GIUDIZIO SINTETICO | VOTO | DESCRITTORI (riferiti a conoscenze, abilità e competenze) |
|---|---|---|
| **OTTIMO** | **10** | L'alunno partecipa in modo attivo e vivace a tutte le attività proposte, dimostrando interesse e impegno lodevoli.<br>È sempre disponibile al dialogo educativo.<br>È ben organizzato nel lavoro che realizza in modo autonomo ed efficace, individuando opportuni collegamenti interdisciplinari e utilizzando un linguaggio specifico completo e accurato.<br>Possiede una conoscenza completa degli argomenti che rielabora con opinioni personali e sa utilizzare le competenze apprese in situazioni nuove. |
| **DISTINTO** | **9** | L'alunno si applica con vivo interesse alle attività proposte, interviene con pertinenza ed agisce positivamente nel gruppo.<br>È disponibile al dialogo educativo.<br>È autonomo nel lavoro scolastico, sa effettuare sintesi significative e corrette utilizzando un linguaggio specifico adeguato.<br>Conosce gli argomenti in maniera approfondita e utilizza le competenze acquisite in maniera personale ed autonoma. |
| **BUONO** | **8** | L'alunno segue le attività proposte con impegno e interesse.<br>Si mostra disponibile al dialogo educativo.<br>È autonomo nel lavoro scolastico e sa utilizzare in modo adeguato il linguaggio specifico della disciplina.<br>Conosce gli argomenti trattati che sa sintetizzare e rielaborare con spunti personali. |
| **DISCRETO** | **7** | L'alunno mostra adeguato interesse e partecipazione alle attività proposte.<br>È, di norma, disponibile al dialogo educativo.<br>Non è del tutto autonomo nel lavoro scolastico, si esprime in maniera chiara ma senza una personale rielaborazione.<br>Mostra una discreta conoscenza degli argomenti affrontati e sa applicare adeguatamente le competenze apprese. |
| **SUFFICIENTE** | **6** | L'alunno mostra interesse per lo studio della disciplina ma non è costante nell'impegno.<br>La partecipazione al dialogo educativo è accettabile.<br>Ha un metodo di lavoro non ancora autonomo ma utilizza, se guidato, le competenze di base e un linguaggio sostanzialmente corretto.<br>Conosce in maniera essenziale gli argomenti. |
| **NON SUFFICIENTE** | **5** | L'alunno partecipa con poco interesse alle attività proposte.<br>Il suo impegno è saltuario e superficiale.<br>Le competenze di base vengono utilizzate in maniera parziale e il linguaggio utilizzato non è sempre corretto.<br>Conosce parzialmente gli argomenti e trova difficoltà a sintetizzare ed analizzare. |

## ATTIVITA' ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

| GIUDIZIO SINTETICO | VOTO | DESCRITTORI<br>(riferiti a conoscenze, abilità e competenze) |
|---|---|---|
| **OTTIMO** | **10** | L'alunno partecipa in modo attivo e vivace a tutte le attività proposte, dimostrando interesse e impegno lodevoli.<br>È sempre disponibile al dialogo educativo.<br>È ben organizzato nel lavoro che realizza in modo autonomo ed efficace, individuando opportuni collegamenti interdisciplinari e utilizzando un linguaggio specifico completo e accurato.<br>Possiede una conoscenza completa degli argomenti che rielabora con opinioni personali e sa utilizzare le competenze apprese in situazioni nuove. |
| **DISTINTO** | **9** | L'alunno si applica con vivo interesse alle attività proposte, interviene con pertinenza ed agisce positivamente nel gruppo.<br>È disponibile al dialogo educativo.<br>È autonomo nel lavoro scolastico, sa effettuare sintesi significative e corrette utilizzando un linguaggio specifico adeguato.<br>Conosce gli argomenti in maniera approfondita e utilizza le competenze acquisite in maniera personale ed autonoma. |
| **BUONO** | **8** | L'alunno segue le attività proposte con impegno e interesse.<br>Si mostra disponibile al dialogo educativo.<br>È autonomo nel lavoro scolastico e sa utilizzare in modo adeguato il linguaggio specifico della disciplina.<br>Conosce gli argomenti trattati che sa sintetizzare e rielaborare con spunti personali. |
| **DISCRETO** | **7** | L'alunno mostra adeguato interesse e partecipazione alle attività proposte.<br>È, di norma, disponibile al dialogo educativo.<br>Non è del tutto autonomo nel lavoro scolastico, si esprime in maniera chiara ma senza una personale rielaborazione.<br>Mostra una discreta conoscenza degli argomenti affrontati e sa applicare adeguatamente le competenze apprese. |
| **SUFFICIENTE** | **6** | L'alunno mostra interesse per lo studio della disciplina ma non è costante nell'impegno.<br>La partecipazione al dialogo educativo è accettabile.<br>Ha un metodo di lavoro non ancora autonomo ma utilizza, se guidato, le competenze di base e un linguaggio sostanzialmente corretto.<br>Conosce in maniera essenziale gli argomenti. |
| **NON SUFFICIENTE** | **5** | L'alunno partecipa con poco interesse alle attività proposte.<br>Il suo impegno è saltuario e superficiale.<br>Le competenze di base vengono utilizzate in maniera parziale e il linguaggio utilizzato non è sempre corretto.<br>Conosce parzialmente gli argomenti e trova difficoltà a sintetizzare ed analizzare. |

La valutazione, riportata nel Documento di Valutazione, viene espressa con un giudizio che sintetizza i risultati formativi conseguiti (competenze, abilità, conoscenze proprie dell'IRC/ Attività alternativa), l'interesse e l'impegno con i quali lo studente ha seguito le attività proposte.

# GIUDIZI GLOBALI PER IL PRIMO QUADRIMESTRE

## GIUDIZI GLOBALI - PRIMO QUADRIMESTRE

**COMPORTAMENTO**

1. L'allievo ha un comportamento corretto, responsabile e controllato.
2. L'allievo ha un comportamento corretto.
3. L'allievo ha un comportamento vivace ma responsabile.
4. L'allievo ha un comportamento eccessivamente vivace.
5. L'allievo ha un comportamento poco responsabile.

**IMPEGNO E PARTECIPAZIONE**

1. Manifesta un impegno continuo e tenace, partecipando proficuamente al dialogo educativo.
2. Manifesta un impegno continuo e partecipa proficuamente al dialogo educativo.
3. Manifesta un impegno adeguato e partecipa al dialogo educativo.
4. Manifesta un impegno saltuario e partecipa solo dietro sollecitazione al dialogo educativo.
5. E' scarsamente impegnato e, pur se sollecitato, non partecipa al dialogo educativo.

**METODO DI STUDIO**

1. Il metodo di studio risulta organico, riflessivo e critico.
2. Il metodo di studio risulta organico e riflessivo.
3. Il metodo di studio risulta organico per le fasi essenziali del lavoro scolastico.
4. Il metodo di studio risulta poco organico.
5. Il metodo di studio risulta disorganico.

**SITUAZIONE DI PARTENZA**

1. Partito da una preparazione iniziale globalmente solida,
2. Partito da una preparazione iniziale globalmente consistente,
3. Partito da una preparazione iniziale globalmente adeguata,
4. Partito da una preparazione iniziale globalmente incerta,
5. Partito da una preparazione iniziale globalmente lacunosa,

**PROGRESSO NEGLI OBIETTIVI DIDATTICI**

1. ha fatto registrare, rispetto al livello di partenza, degli eccellenti progressi negli obiettivi programmati.
2. ha fatto registrare, rispetto al livello di partenza, dei notevoli progressi negli obiettivi programmati.
3. ha fatto registrare, rispetto al livello di partenza, regolari progressi negli obiettivi programmati.
4. ha fatto registrare, rispetto al livello di partenza, alcuni progressi negli obiettivi programmati.
5. ha fatto registrare, rispetto al livello di partenza, pochi progressi negli obiettivi programmati.
6. ha fatto registrare, rispetto al livello di partenza, irrilevanti progressi negli obiettivi programmati

**GRADO DEGLI APPRENDIMENTI**

1. Il grado di apprendimento evidenziato è ottimo (range 9.50-10.0).
2. Il grado di apprendimento evidenziato è distinto (range 8.50-9.49).
3. Il grado di apprendimento evidenziato è buono (range 7.50-8.49).
4. Il grado di apprendimento evidenziato è discreto (range 6.50-7.49)
5. Il grado di apprendimento evidenziato è sufficiente (range 5.50-6.49).
6. Il grado di apprendimento evidenziato è insufficiente (range 4.50-5.49).
7. Il grado di apprendimento evidenziato è gravemente insufficiente ($\leq$ 4.49).

# GIUDIZI GLOBALI PER IL SECONDO QUADRIMESTRE

**GIUDIZI GLOBALI - FINE ANNO**

**COMPORTAMENTO**

1. L'allievo ha un comportamento corretto, responsabile e controllato.
2. L'allievo ha un comportamento corretto.
3. L'allievo ha un comportamento vivace ma responsabile.
4. L'allievo ha un comportamento eccessivamente vivace.
5. L'allievo ha un comportamento poco responsabile.

**IMPEGNO E PARTECIPAZIONE**

1. Nel secondo quadrimestre, ha continuato a manifestare un impegno costante e tenace, partecipando proficuamente al dialogo educativo.
2. Nel secondo quadrimestre, ha continuato a manifestare un impegno costante ed a partecipare proficuamente al dialogo educativo.
3. Nel secondo quadrimestre, ha continuato a manifestare un impegno adeguato ed a partecipare al dialogo educativo.
4. Nel secondo quadrimestre, ha continuato a manifestare un impegno saltuario ed a partecipare al dialogo educativo solo dietro sollecitazione.
5. Nel secondo quadrimestre, ha continuato a manifestare uno scarso impegno ed a non partecipare al dialogo educativo, pur se sollecitato.

**METODO DI STUDIO**

1. Il metodo di studio è risultato organico, riflessivo e critico.
2. Il metodo di studio è risultato organico e riflessivo.
3. Il metodo di studio è risultato organico per le fasi essenziali del lavoro scolastico.
4. Il metodo di studio è risultato poco organico.
5. Il metodo di studio è risultato disorganico.
6. Il metodo di studio è divenuto organico, riflessivo e critico.
7. Il metodo di studio è divenuto organico e riflessivo.
8. Il metodo di studio è divenuto organico per le fasi essenziali del lavoro scolastico
9. Il metodo di studio è divenuto più adeguato, anche se ancora non del tutto organizzato

**PROGRESSO NEGLI OBIETTIVI DIDATTICI**

1. ha fatto registrare, rispetto al livello di partenza, degli eccellenti progressi negli obiettivi programmati.
2. ha fatto registrare, rispetto al livello di partenza, dei notevoli progressi negli obiettivi programmati.
3. ha fatto registrare, rispetto al livello di partenza, regolari progressi negli obiettivi programmati.
4. ha fatto registrare, rispetto al livello di partenza, alcuni progressi negli obiettivi programmati.
5. ha fatto registrare, rispetto al livello di partenza, pochi progressi negli obiettivi programmati.
6. ha fatto registrare, rispetto al livello di partenza, irrilevanti progressi negli obiettivi programmati

**GRADO DEGLI APPRENDIMENTI**

1. Il grado di apprendimento evidenziato è ottimo (range 9.50-10.0).
2. Il grado di apprendimento evidenziato è distinto (range 8.50-9.49).
3. Il grado di apprendimento evidenziato è buono (range 7.50-8.49).
4. Il grado di apprendimento evidenziato è discreto (range 6.50-7.49)
5. Il grado di apprendimento evidenziato è sufficiente (range 5.50-6.49).
6. Il grado di apprendimento evidenziato è insufficiente (range 4.50-5.49).
7. Il grado di apprendimento evidenziato è gravemente insufficiente ($\leq$ 4.49).

# ESAME DI STATO

## GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER TIPOLOGIA PER LA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

### TIPOLOGIA A1: testo narrativo

| Indicatori | | Livelli | | Punti |
|---|---|---|---|---|
| **Situazione comunicativa** | contesto, tematica, scopo, destinatario | **Le indicazioni della consegna sono:** | in gran parte disattese | **1** □ |
| | | | rispettate solo nei punti essenziali | **2** □ |
| | | | in gran parte rispettate | **3** □ |
| | | | rispettate in ogni punto | **4** □ |
| **Sviluppo della traccia** | contenuti, rielaborazione personale | **La narrazione è sviluppata in modo:** | limitato e semplicistico | **1** □ |
| | | | essenziale e schematico | **2** □ |
| | | | completo e personale | **3** □ |
| | | | ampio e coinvolgente | **4** □ |
| **Organizzazione del testo** | struttura narrativa | **La struttura narrativa è:** | frammentaria e confusa | **1** □ |
| | | | semplice, ma lineare | **2** □ |
| | | | bilanciata e funzionale | **3** □ |
| | | | articolata ed efficace | **4** □ |
| **Correttezza linguistica** | ortografia, coesione, morfosintassi | **Nella forma e nell'uso della lingua il testo presenta:** | frequenti e gravi errori | **1** □ |
| | | | alcuni errori, anche gravi | **2** □ |
| | | | saltuari e lievi errori | **3** □ |
| | | | un andamento sempre scorrevole e corretto | **4** □ |
| **Linguaggio e stile** | uso di lessico espressivo | **Il lessico è in gran parte:** | trascurato e improprio | **1** □ |
| | | | generico e poco espressivo | **2** □ |
| | | | appropriato e piuttosto efficace | **3** □ |
| | | | ricco ed espressivo | **4** □ |
| **PUNTEGGIO TOTALE** | | | | |

| **Punteggio** | ≤ 8 | **9** | **10** | **11** | **12** | **13** | **14** | **15** | **16** | **17** | **18** | **19** | **20** |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **Voto** | **4** | **5** | | **6** | | | **7** | | **8** | | **9** | | **10** |

## TIPOLOGIA A2: testo descrittivo

| Indicatori | | Livelli | | Punti |
|---|---|---|---|---|
| **Situazione comunicativa** | contesto, tematica, scopo, destinatario | **Le indicazioni della consegna sono:** | in gran parte disattese | **1** □ |
| | | | rispettate solo nei punti essenziali | **2** □ |
| | | | in gran parte rispettate | **3** □ |
| | | | rispettate in ogni punto | **4** □ |
| **Sviluppo della traccia** | rielaborazione personale e creatività | **La descrizione è sviluppata in modo:** | limitato e semplicistico | **1** □ |
| | | | essenziale e schematico | **2** □ |
| | | | completo e preciso | **3** □ |
| | | | ampio e originale | **4** □ |
| **Organizzazione del testo** | carattere della descrizione | **La funzione informativa/ espressiva/ persuasiva è realizzata in modo:** | frammentario e confuso | **1** □ |
| | | | semplice e limitato | **2** □ |
| | | | apprezzabile e regolare | **3** □ |
| | | | efficace e accurato | **4** □ |
| **Correttezza linguistica** | ortografia, coesione, morfosintassi | **Nella forma e nell'uso della lingua il testo presenta:** | frequenti e gravi errori | **1** □ |
| | | | alcuni errori, anche gravi | **2** □ |
| | | | saltuari e lievi errori | **3** □ |
| | | | un andamento sempre scorrevole e corretto | **4** □ |
| **Linguaggio e stile** | uso di lessico espressivo | **Il lessico è in gran parte:** | trascurato e improprio | **1** □ |
| | | | generico e poco funzionale | **2** □ |
| | | | appropriato e funzionale | **3** □ |
| | | | vario e ricco di termini specifici | **4** □ |
| **PUNTEGGIO TOTALE** | | | | |

| **Punteggio** | ≤ 8 | 9 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 | 16 | 17 | 18 | 19 | 20 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **Voto** | **4** | **5** | | **6** | | | **7** | | **8** | | **9** | | **10** |

## TIPOLOGIA B: testo argomentativo

| Indicatori | | Livelli | | Punti |
|---|---|---|---|---|
| **Aderenza al tema** | tesi, argomenti, riferimenti | **Le indicazioni della consegna sono:** | in gran parte disattese | **1** □ |
| | | | rispettate solo nei punti essenziali | **2** □ |
| | | | in gran parte rispettate | **3** □ |
| | | | rispettate in ogni punto | **4** □ |
| **Efficacia dell'argomentazione** | contenuti, elaborazione personale | **La tesi è sostenuta in modo:** | limitato e semplicistico | **1** □ |
| | | | essenziale e schematico | **2** □ |
| | | | completo ed elaborato | **3** □ |
| | | | ampio e convincente | **4** □ |
| **Architettura del del testo** | paragrafatura, sviluppo, connettivi | **La struttura del testo è:** | incompleta e frammentaria | **1** □ |
| | | | semplice, ma lineare | **2** □ |
| | | | evidente e organizzata | **3** □ |
| | | | | |
| | | | articolata ed efficace | **4** □ |
| **Correttezza linguistica** | ortografia, coesione, morfosintassi | **Nella forma e nell'uso della lingua il testo presenta:** | frequenti e gravi errori | **1** □ |
| | | | alcuni errori, anche gravi | **2** □ |
| | | | saltuari e lievi errori | **3** □ |
| | | | un andamento sempre scorrevole e corretto | **4** □ |
| **Linguaggio e stile** | uso di lessico espressivo | **Il lessico è in gran parte:** | trascurato e improprio | **1** □ |
| | | | generico e poco funzionale | **2** □ |
| | | | appropriato e preciso | **3** □ |
| | | | ricco e specialistico | **4** □ |
| **PUNTEGGIO TOTALE** | | | | |

| **Punteggio** | ≤ 8 | 9 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 | 16 | 17 | 18 | 19 | 20 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **Voto** | **4** | **5** | | **6** | | | **7** | | **8** | | **9** | | **10** |

## TIPOLOGIA C: comprensione e sintesi di un testo

| Indicatori | | Livelli | | Punti |
|---|---|---|---|---|
| **Comprensione del testo** | senso globale, scopo | **Le informazioni del testo fornito sono:** | in gran parte non rilevate | **1** □ |
| | | | rilevate solo negli aspetti fondamentali | **2** □ |
| | | | in gran parte rilevate | **3** □ |
| | | | rilevate in ogni aspetto | **4** □ |
| **Analisi del contenuto** | gerarchia delle informazioni, significato puntuale | **L'approfondimento dell'analisi è:** | limitato e approssimativo | **1** □ |
| | | | essenziale e sommario | **2** □ |
| | | | esteso e puntuale | **3** □ |
| | | | esauriente e critico | **4** □ |
| **Riformulazione** | elaborazione personale, coerenza | **La riscrittura del testo è:** | solo abbozzata | **1** □ |
| | | | completa, ma imprecisa | **2** □ |
| | | | ampia e accurata | **3** □ |
| | | | profonda e rielaborata | **4** □ |
| **Correttezza linguistica** | ortografia, coesione, morfosintassi | **Nella forma e nell'uso della lingua il testo presenta:** | frequenti e gravi errori | **1** □ |
| | | | alcuni errori, anche gravi | **2** □ |
| | | | saltuari e lievi errori | **3** □ |
| | | | un andamento sempre scorrevole e corretto | **4** □ |
| **Linguaggio e stile** | uso di lessico espressivo | **Il lessico è in gran parte:** | trascurato e improprio | **1** □ |
| | | | generico e poco funzionale | **2** □ |
| | | | appropriato e piuttosto funzionale | **3** □ |
| | | | ricco e specialistico | **4** □ |
| **PUNTEGGIO TOTALE** | | | | |

| **Punteggio** | ≤ 8 | 9 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 | 16 | 17 | 18 | 19 | 20 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **Voto** | **4** | **5** | | **6** | | | **7** | | **8** | | **9** | | **10** |

## TIPOLOGIA MISTA: prova strutturata in più parti riferibili alle tipologie A, B e C

| Indicatori | | Livelli | | Punti |
|---|---|---|---|---|
| **Analisi del testo** | senso globale e puntuale, gerarchia delle informazioni, lessico | **La comprensione del testo risulta:** | limitata e approssimativa | **1** □ |
| | | | essenziale e sommaria | **2** □ |
| | | | estesa e puntuale | **3** □ |
| | | | esauriente e critica | **4** □ |
| **Aderenza alla consegna** | genere, argomento, scopo | **Le indicazioni della consegna sono:** | in gran parte disattese | **1** □ |
| | | | rispettate solo nei punti essenziali | **2** □ |
| | | | in gran parte rispettate | **3** □ |
| | | | rispettate in ogni punto | **4** □ |
| **Riformulazione** | contenuti, elaborazione personale | **La produzione scritta personale è:** | solo abbozzata | **1** □ |
| | | | completa, ma imprecisa | **2** □ |
| | | | ampia e accurata | **3** □ |
| | | | profonda e rielaborata | **4** □ |
| **Correttezza linguistica** | ortografia, coesione, morfosintassi | **Nella forma e nell'uso della lingua il testo presenta:** | frequenti e gravi errori | **1** □ |
| | | | alcuni errori, anche gravi | **2** □ |
| | | | saltuari e lievi errori | **3** □ |
| | | | un andamento sempre scorrevole e corretto | **4** □ |
| **Linguaggio e stile** | uso di lessico espressivo | **Il lessico è in gran parte:** | trascurato e improprio | **1** □ |
| | | | generico e poco espressivo | **2** □ |
| | | | appropriato e piuttosto efficace | **3** □ |
| | | | ricco ed specialistico | **4** □ |
| **PUNTEGGIO TOTALE** | | | | |

| **Punteggio** | ≤ 8 | 9 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 | 16 | 17 | 18 | 19 | 20 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **Voto** | **4** | **5** | | **6** | | | **7** | | **8** | | **9** | | **10** |

## CRITERI E GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI MATEMATICA

Gli esercizi proposti saranno finalizzati ad accertare la capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite in diverse aree: numeri, spazio e figure, relazioni e funzioni, dati e previsioni. Le tipologie di prove, previste dal DM n. 741/2017, sono le seguenti:

- ✓ problemi articolati su una o più richieste;
- ✓ quesiti a risposta aperta.

La prova scritta di matematica comprenderà quattro quesiti che non comportino soluzioni dipendenti l'una dall'altra, riferiti ad argomenti approfondititi nel triennio.

Nella valutazione si terrà conto di:

- ✓ conoscenza e applicazione di regole in ambito aritmetico, geometrico ed algebrico
- ✓ procedimento risolutivo e correttezza di calcolo
- ✓ completezza della risoluzione
- ✓ uso dei linguaggi specifici

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI MATEMATICA

| INDICATORI | LIVELLI | MISURAZIONE |
|---|---|---|
| **CONOSCENZA E APPLICAZIONE DI REGOLE IN AMBITO GEOMETRICO ED ALGEBRICO** | ○ Corrette e complete<br>○ Approfondite<br>○ Corrette<br>○ Essenziali<br>○ Non del tutto corrette<br>○ Parziali<br>○ Lacunose, frammentarie | ○ 10<br>○ 9<br>○ 8<br>○ 7<br>○ 6<br>○ 5<br>○ 4 |
| **PROCEDIMENTO RISOLUTIVO E CORRETTEZZA DI CALCOLO** | ○ Logico e razionale; esatto<br>○ Consapevole. Lievi imprecisioni di calcolo<br>○ Adeguato<br>○ Sostanzialmente corretto<br>○ Incerto, parziale<br>○ Incompleto<br>○ Disorganizzato, Dispersivo | ○ 10<br>○ 9<br>○ 8<br>○ 7<br>○ 6<br>○ 5<br>○ 4 |
| **COMPLETEZZA DELLA RISOLUZIONE** | ○ Completo e svolto con cura<br>○ Svolto in modo completo<br>○ Svolto completamente per i ¾ delle richieste<br>○ Svolto in modo essenziale<br>○ Svolto parzialmente (almeno la metà)<br>○ Svolto in minima parte<br>○ Non svolto | ○ 10<br>○ 9<br>○ 8<br>○ 7<br>○ 6<br>○ 5<br>○ 4 |
| **USO DEI LINGUAGGI SPECIFICI** | ○ Preciso e curato (apprezzabile)<br>○ Pertinente<br>○ Sostanzialmente pertinente<br>○ Congruo<br>○ Con termini non sempre adeguati<br>○ Approssimativo<br>○ Pressoché inesistente | ○ 10<br>○ 9<br>○ 8<br>○ 7<br>○ 6<br>○ 5<br>○ 4 |

## TABELLA DI CONVERSIONE DEL PUNTEGGIO

La valutazione finale si ottiene sommando i punteggi dei singoli indicatori, moltiplicandoli per 10 e dividendo per 40.

**Esempio** 10+8+10+9=37 37 x 10 : 40= 9,25

**Griglia di conversione per il voto in decimi**

| PUNTEGGIO | VOTO |
|---|---|
| **Punti 38 – 40** | **10** |
| **Punti 34 – 37** | **9** |
| **Punti 30 – 33** | **8** |
| **Punti 26 – 29** | **7** |
| **Punti 22 – 25** | **6** |
| **Punti 18 – 21** | **5** |
| **Punti < 18** | **4** |

## GIUDIZIO SINTETICO

**Voto 4:** l'elaborato svolto solo in minima parte, presenta gravi errori nei procedimenti logici, nell'uso delle formule, nella forma.

**Voto 5:** l'elaborato svolto solo in parte, presenta errori nei procedimenti logici, nell'uso delle formule, nella forma.

**Voto 6:** l'elaborato è parzialmente corretto nell'uso delle formule, dei simboli, nei procedimenti logici, nelle soluzioni. Parzialmente ordinata e precisa la forma.

**Voto 7:** l'elaborato presenta qualche lieve imprecisione nell'uso delle formule, dei simboli, dell'applicazione dei procedimenti logici. Poco ordinata e precisa la forma.

**Voto 8:** L'elaborato è corretto nell'uso delle formule e nell'applicazione dei procedimenti logici. Qualche imprecisione nella forma.

**Voto 9:** l'elaborato è corretto nell'uso delle formule, dei simboli e nell'applicazione dei procedimenti logici. Non del tutto ordinata e precisa la forma.

**Voto 10:** l'elaborato, completo ed organico, è corretto nell'uso delle formule, dei simboli e dell'applicazione dei procedimenti logici.

## CRITERI DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI LINGUE

| INDICATORI | LIVELLI | MISURAZIONE |
|---|---|---|
| **COMPRENSIONE DEL TESTO** | Esauriente, completa e approfondita | 10 |
| | Esauriente e completa | 9 |
| | Completa | 8 |
| | Abbastanza completa | 7 |
| | Essenziale | 6 |
| | Parziale | 5 |
| | Limitata | 4 |
| | Assente | 3 |
| **USO DELLE FUNZIONI COMUNICATIVE E DELLE STRUTTURE LINGUISTICHE** | Sicuro, completo e corretto | 10 |
| | Completo e corretto | 9 |
| | Corretto | 8 |
| | Abbastanza corretto | 7 |
| | Accettabile | 6 |
| | Approssimativo | 5 |
| | Frammentario e poco comprensibile | 4 |
| | Non si esprime | 3 |
| **CAPACITA' DI RIELABORAZIONE** | Appropriata, sicura e personale | 10 |
| | Appropriata e personale | 9 |
| | Adeguata | 8 |
| | Accettabile | 7 |
| | Modesta | 6 |
| | Incerta | 5 |
| | Inadeguata | 4 |
| | Assente | 3 |

# GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ORALE

| CRITERI | INDICATORI | VALUTAZIONE |
|---|---|---|
| **ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI E DEI LINGUAGGI SPECIFICI DELLE DISCIPLINE**<br><br>**(parte teorica per gli alunni del corso musicale)** | Ha acquisito i contenuti e i linguaggi delle diverse discipline in maniera completa e approfondita. | 10 |
| | Ha acquisito i contenuti e i linguaggi delle diverse discipline in maniera completa. | 9 |
| | Ha acquisito i contenuti e i linguaggi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato. | 8 |
| | Ha acquisito i contenuti e i linguaggi delle diverse discipline in modo abbastanza appropriato. | 7 |
| | Ha sufficientemente acquisito i contenuti e i linguaggi delle diverse discipline. | 6 |
| | Dimostra di avere acquisito in modo parziale i contenuti e i linguaggi delle varie discipline. | 5 |
| **CAPACITA' ESPRESSIVA E PADRONANZA LESSICALE**<br><br>**con particolare riguardo alla Lingua Italiana Capacità di condurre il colloquio** | Si è espresso/a con piena padronanza lessicale e semantica, conducendo il colloquio con spigliatezza e sicurezza. | 10 |
| | Si è espresso/a con chiarezza e precisione semantica; utilizzando un lessico ricco ed articolato; ha condotto il colloquio con destrezza, interagendo con i docenti in modo sicuro. | 9 |
| | Si è espresso/a con chiarezza utilizzando un lessico articolato. Ha affrontato il colloquio con sicurezza e disinvoltura. | 8 |
| | Si è espresso/a con una certa chiarezza, utilizzando un linguaggio globalmente corretto. Ha affrontato il colloquio con accettabile sicurezza. | 7 |
| | Si è espresso/a in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico semplice. Ha affrontato il colloquio con alcune incertezze ed ha avuto bisogno di essere guidato. | 6 |
| | Si è espresso in modo piuttosto frammentario, necessitando della guida e dei suggerimenti dei docenti. | 5 |
| **CAPACITA' ESPRESSIVA E PADRONANZA LESSICALE**<br><br>**Lingue Straniere** | Si è espresso/a con piena padronanza lessicale e semantica. | 10 |
| | Si è espresso/a con chiarezza e precisione semantica, utilizzando un lessico ricco e articolato. | 9 |
| | Si è espresso/a con chiarezza utilizzando un lessico articolato. | 8 |
| | Si è espresso/a con una certa chiarezza, utilizzando un linguaggio globalmente corretto. | 7 |
| | Si è espresso/a in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico semplice. | 6 |
| | Si è espresso in maniera elementare e spesso imprecisa. | 5 |
| **CAPACITÀ DI ARGOMENTARE E DI OPERARE COLLEGAMENTI** | È stato/a in grado di formulare argomentazioni chiare ed esaustive e di collegarle in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. | 10 |
| | È stato/a in grado di formulare argomentazioni complete e di collegarle in una trattazione pluridisciplinare approfondita. | 9 |
| | È stato/a in grado di formulare argomentazioni valide, collegandole opportunamente. | 8 |
| | È stato/a in grado di argomentare soltanto in relazione ad alcuni specifici temi dell'elaborato, collegandoli<br>con qualche incertezza. | 7 |
| | Ha argomentato con superficialità e poca organicità, cogliendo solo alcune connessioni tra i temi dell'elaborato. | 6 |
| | Ha argomentato in modo frammentario e disorganico, in una trattazione articolata in modo meccanico. | 5 |
| **CAPACITÀ DI ANALISI E COMPRENSIONE DELLA REALTÀ IN CHIAVE DI CITTADINANZA ATTIVA**<br><br>**(Ed. Civica)** | È riuscito/a a compiere un'analisi puntuale ed accurata della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali. | 10 |
| | È riuscito/a compiere un'analisi puntuale della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali. | 9 |
| | È riuscito/a a compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali. | 8 |
| | È riuscito/a con qualche difficoltà a comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze. | 7 |
| | Non è sempre riuscito/a a comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze. | 6 |
| | Ha mostrato difficoltà a operare una riflessione sulle proprie esperienze. | 5 |
| **CRITERI** | **INDICATORI** | **VALUTAZIONE** |
| **CAPACITA' DI RISOLUZIONE DEI PROBLEMI** | Di fronte alle situazioni problematiche conosciute e non, ha gestito le proprie conoscenze al fine di trovare risposte o soluzioni in modo originale e creativo. | 10 |
| | Di fronte alle situazioni problematiche conosciute e non, ha gestito le proprie conoscenze al fine di trovare risposte o soluzioni in modo pertinente ed efficace. | 9 |
| | Di fronte alle situazioni problematiche conosciute e non, ha gestito le proprie conoscenze al fine di trovare risposte o soluzioni in modo funzionale. | 8 |
| | Di fronte alle situazioni problematiche conosciute e non, ha gestito le proprie conoscenze al fine di trovare risposte o soluzioni in modo essenziale. | 7 |
| | Di fronte alle situazioni problematiche conosciute e non, ha gestito le proprie conoscenze al fine di trovare risposte o soluzioni in modo parziale. | 6 |
| | Di fronte alle situazioni problematiche conosciute e non, non è riuscito a gestire le proprie conoscenze al<br>fine di trovare risposte o soluzioni in modo adeguato. | 5 |

| | | |
|---|---|---|
| **CAPACITA' DI PENSIERO CRITICO E RIFLESSIVO** | È riuscito a riconoscere, decodificare e analizzare fatti della realtà con osservazioni e commenti originali e motivati. | 10 |
| | È riuscito a riconoscere, decodificare e analizzare fatti della realtà con osservazioni e commenti personali e pertinenti. | 9 |
| | È riuscito a riconoscere, decodificare e analizzare fatti della realtà con osservazioni e commenti pertinenti. | 8 |
| | È riuscito a riconoscere, decodificare e analizzare fatti della realtà con osservazioni e commenti essenziali. | 7 |
| | È riuscito a riconoscere, decodificare e analizzare fatti della realtà con osservazioni e commenti abbastanza adeguati. | 6 |
| | Non è riuscito a riconoscere, decodificare e analizzare fatti della realtà con osservazioni e commenti adeguati. | 5 |

## GIUDIZI COLLOQUIO

**VALUTAZIONE 10**
L'alunno/a ha dimostrato una solida e approfondita preparazione, esponendo l'argomento con precisione, articolazione e spunti personali rilevanti. Ha utilizzato un lessico ricco e appropriato, formulando argomentazioni chiare e ben strutturate, con efficaci collegamenti pluridisciplinari. L'analisi della realtà è risultata puntuale e sostenuta da una riflessione critica. Ha condotto il colloquio con sicurezza e disinvoltura. L'esecuzione strumentale è stata di ottimo livello.

**VALUTAZIONE 9**
L'alunno/a ha dimostrato una preparazione completa, esponendo l'argomento in modo chiaro e articolato, con spunti personali significativi. Ha utilizzato un lessico appropriato e sviluppato argomentazioni coerenti con validi collegamenti pluridisciplinari. Ha analizzato la realtà con consapevolezza, riflettendo sulle proprie esperienze. Ha condotto il colloquio con sicurezza e interagito con i docenti in modo efficace. L'esecuzione strumentale è risultata soddisfacente.

**VALUTAZIONE 8**
L'alunno/a ha dimostrato una preparazione adeguata, presentando l'argomento in modo chiaro e personale, con un lessico articolato. L'analisi della realtà è risultata coerente e sostenuta da una riflessione sulle proprie esperienze. Ha affrontato il colloquio con serenità e l'esecuzione strumentale è stata apprezzabile.

**VALUTAZIONE 7**
L'alunno/a ha mostrato una preparazione abbastanza adeguata, presentando un argomento pertinente con qualche spunto personale. Si è espresso/a in modo generalmente chiaro, con un linguaggio corretto. Ha argomentato su temi specifici, pur con qualche incertezza nei collegamenti. L'analisi della realtà, basata sulla riflessione personale, è risultata parziale. Ha affrontato il colloquio in modo adeguato e l'esecuzione strumentale è stata buona.

**VALUTAZIONE 6**
L'alunno/a ha mostrato una preparazione frammentaria, con un'esposizione poco adeguata e un lessico semplice. Ha affrontato l'argomento in modo superficiale e poco coerente, necessitando del supporto dei docenti. La riflessione personale è risultata debole e l'analisi della realtà poco approfondita. Ha condotto il colloquio con difficoltà e l'esecuzione strumentale è stata accettabile.

**VALUTAZIONE 5**
L'alunno/a ha acquisito i contenuti in modo essenziale e poco approfondito. L'esposizione è risultata frammentaria e poco chiara, con frequente bisogno di guida da parte dei docenti. Ha argomentato in modo superficiale e con scarsa coerenza. La riflessione personale è apparsa limitata. Ha affrontato il colloquio con incertezze e l'esecuzione strumentale è risultata imprecisa.

## GIUDIZI GLOBALI FINALI

| | |
|---|---|
| 6 | Il candidato, nel corso degli studi, ha partecipato in modo abbastanza regolare alle attività didattiche-educative. In sede d'esame ha dimostrato di aver raggiunto una sufficiente preparazione culturale e una certa abilità nel collegare e riorganizzare le conoscenze acquisite. Ha, inoltre, evidenziato una sufficiente chiarezza nella comunicazione. Rispetto al livello iniziale, ha raggiunto una maturazione adeguata all'età. |
| 7 | Il candidato, nel corso degli studi, ha partecipato con interesse alle attività didattiche-educative. In sede d'esame ha dimostrato di aver raggiunto una buona preparazione culturale e abilità nel collegare e riorganizzare le conoscenze acquisite. Ha, inoltre, evidenziato chiarezza nella comunicazione. Rispetto al livello iniziale ha evoluto gradatamente la sua personalità. |
| 8 | Il candidato, nel corso degli studi, ha partecipato con continuità alle attività didattiche-educative. In sede d'esame ha dimostrato di aver raggiunto una preparazione culturale ben strutturata e una buona abilità nel collegare e riorganizzare le conoscenze acquisite. Ha, inoltre, evidenziato efficacia nella comunicazione. Rispetto al livello iniziale ha evoluto positivamente la sua personalità. |
| 9 | Il candidato, nel corso degli studi, ha partecipato vivamente e con continuità alle attività didattiche educative. In sede d'esame ha dimostrato di aver raggiunto una preparazione culturale ampia e approfondita e una notevole abilità nel collegare e riorganizzare le conoscenze acquisite. Ha, inoltre, evidenziato sicurezza e padronanza nella comunicazione. Rispetto al livello iniziale ha evoluto positivamente la sua personalità. |
| 10 | Il candidato, nel corso degli studi, ha partecipato vivamente e con continuità alle attività didattiche educative. In sede d'esame ha dimostrato di aver raggiunto una preparazione culturale ampia e approfondita e una notevole abilità nel collegare e riorganizzare le conoscenze acquisite. Ha, inoltre, evidenziato sicurezza e padronanza nella comunicazione. Rispetto al livello iniziale ha evoluto positivamente la sua personalità. |

**Documento approvato dal Collegio dei Docenti con delibera n°3 del 30.05.2022**

**Aggiornamento Collegio dei Docenti con delibera n° 2 del 26.05.2023**

**Aggiornamento Collegio dei Docenti con delibera n° 2 del 17.05.2024**

**Aggiornamento Collegio dei Docenti con delibera n°3 del 19.05.2025**